



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO

*SECONDA SESSIONE 2013*

### **TEMI PROPOSTI DALLA PRIMA COMMISSIONE** **(candidati dalla A alla J)**

#### **PRIMA PROVA SCRITTA**

##### **Tema n° 1**

Alla luce di un paradigma teorico di riferimento a scelta, e nell'ambito di un'area di intervento di proprio interesse (clinico, organizzativo, lavorativo, sociale-comunità o altro) il/la candidato/a descriva le caratteristiche psicologiche che connotano il gruppo, illustrando inoltre le sue potenzialità applicative.

##### **Tema n° 2**

La relazione interpersonale è appannaggio dello Psicologo che deve ritenerla una delle priorità in ogni contesto e settore in cui opera. Il/La candidato/a in base ad una teoria di riferimento, tenendo conto degli autori più significativi nel settore, espliciti il suo pensiero.

##### **Tema n° 3**

Il/La candidato/a illustri ed esemplifichi il concetto psicologico di risorsa, mostrandone ricadute teoriche e applicative in uno specifico ambito operativo alla luce di un modello teorico di riferimento.

#### **SECONDA PROVA SCRITTA**

##### **Progetto n°1**

Il/La candidato/a elabori un progetto d'intervento complesso sul tema del maltrattamento dei minori. Nella stesura del progetto, dedichi particolare attenzione alla descrizione del contesto in cui realizzare l'intervento; all'indicazione degli obiettivi, delle fasi, dei metodi e degli strumenti per la realizzazione dell'intervento, alla precisazione delle modalità di valutazione dei risultati raggiunti.

##### **Progetto n°2**

Il/La candidato/a elabori un progetto di intervento nell'ambito della promozione della qualità della vita nella Terza Età. Nella stesura del progetto specificare:

- il contesto in cui realizzare l'intervento;
- gli obiettivi, le fasi, i metodi e gli strumenti per la realizzazione
- le modalità di valutazione dei risultati.

### **Progetto n°3**

Il/La candidato/a elabori un progetto d'intervento psicologico in tema di "integrazione sociale". Particolare attenzione sia prestata alla descrizione del contesto dell'intervento; all'indicazione di tempistica, metodi e strumenti; e alle modalità di valutazione e misurazione dei risultati raggiunti.

## **TEMI PROPOSTI DALLA SECONDA COMMISSIONE (candidati dalla L alla Z)**

### **PRIMA PROVA SCRITTA**

#### **Tema n°1**

Diversi sono gli ambiti e i setting del primo colloquio psicologo: clinico, diagnostico, di selezione, di consulenza. Il/La candidato/a individui un ambito a sua scelta e ne descriva le principali caratteristiche.

#### **Tema n°2**

Il/La candidato/a riflessa su quali sono le risorse utili cui lo psicologo può attingere in una situazione di primo colloquio psicologico. Se gli/le è possibile, descriva inoltre qualche esempio tratto dalla sua esperienza.

#### **Tema n°3**

Il/La giovane psicologo/a è alle prese con una situazione di primo colloquio. Il/La candidato/a individui una situazione di primo colloquio a lui/lei confacente (es: clinico, diagnostico, di selezione, di consulenza) e ne descriva le caratteristiche che ritiene principali al fine di raccogliere dati di conoscenza utili nella specifica situazione scelta.

### **SECONDA PROVA SCRITTA**

#### **Progetto n°1**

Il/La Candidato/a, a partire da una definizione di conflitto e individuando uno specifico ambito (famiglia, scuola, organizzazione lavorativa, comunità, ... ), delinei un progetto di intervento per la promozione della gestione delle situazioni conflittuali.

#### **Progetto n° 2**

Gestione del conflitto: il/la candidato/a definisca la tematica e declini un progetto di intervento in un ambito a sua scelta specificando l'approccio teorico e metodologico utilizzato.

#### **Progetto n° 3**

Il/La Candidato/a, a partire da una breve definizione del concetto di conflitto, illustri un progetto definendo in modo particolare ambito di applicazione, obiettivi, metodi, esiti auspicati e processo di valutazione dell'efficacia dell'intervento.